La Prima di
WineNews.it

Le Monde

n. 1058 - ore 17:00 - Martedì 19 Febbraio 2013 - Tiratura: 29974 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

"Ita.Ca" in Franciacorta

Pioniere fra le Docg con le bollicine (nel 1995), il Consorzio del Franciacorta si appresta a diventare pioniere anche in fatto di salvaguardia dell'ambiente del suo territorio. Nel convegno "Viticoltura sostenibile in Franciacorta: esperienza di contenimento responsabile delle emissioni di gas-serra", di scena il 22 febbraio ad Erbusco, il Consorzio illustrerà il progetto che intende sviluppare a vantaggio della sua terra. Tra i cardini, il primo monitoraggio delle emissioni dei gas-serra in ambito vitivinicolo a livello territoriale con il modello "Ita.Ca" by Sata Studio Agronomico e Università degli Studi di Milano, il primo calcolatore italiano condiviso a livello internazionale. Info: www.franciacorta.net

SMS

"Meno scartoffie nei campi"

"Meno scartoffie nei campi": ecco, in sintesi, visto che di semplificazione si parla, e, in particolare, di quella che dovrebbe liberare le aziende agricole dal peso della burocrazia, la priorità per l'agricoltura italiana che il futuro Governo dovrebbe mettere al primo posto. A dirlo, il risultato dell'"Agri-poll" delle Città del Vino che hanno chiamato alle "urne" agricoltori, vignerons, amministratori e cittadini per "votare" quale tra le 10 idee candidate fosse la n.1 tra le priorità per un settore importante come l'agricoltura. E se al primo posto c'è la semplificazione burocratica, subito dopo c'è la tutela del paesaggio e, a pari merito, la promozione dei distretti enogastronomici e l'accesso al credito per le aziende agricole.

Cronaca

Domenico Zonin guida l'Uiv

Domenico Zonin, già vice presidente del gruppo Zonin, tra le realtà più importanti del panorama vinicolo italiano, è il nuovo presidente della Confederazione Italiana della Vite e del Vino - Unione Italiana Vini. Lo ha eletto, all'unanimità, il cda, individuando in lui la persona più adatta per proseguire nel lavoro iniziato nel 2010 con Lucio Mastroberardino, scomparso il 29 gennaio 2013, e per accompagnare l'associazione alla fine del mandato. "Un onore e un privilegio" per Zonin, che resterà in carica fino a giugno.

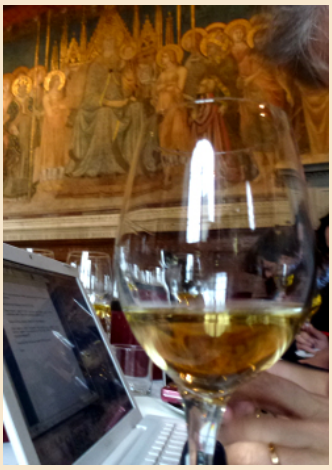
Primo Piano

Chianti Classico: vendemmia, mercato e assaggi

"Less but more", la vendemmia 2012 del Gallo Nero, ovvero meno quantità (235.000 ettolitri prodotti, -16% sul 2011) ma grandissima qualità per il Chianti Classico 2011, di scena in anteprima alla "Chianti Classico Collection" a Firenze, nell'anno della "Chianti Classico Revolution" (su WineNews.tv). Una vendemmia dall'andamento climatico difficile, come in tutta Italia e che, secondo il Consorzio del Vino Chianti Classico, ha valorizzato più che mai il vitigno principe del grande rosso toscano, il Sangiovese, che grazie alla sua maggiore adattabilità a condizioni termiche più difficili ha retto molto bene gli scompensi climatici. E ad essere ben superati sono stati anche gli scompensi sul mercato globale, visto che, per il terzo anno consecutivo, le vendite sono cresciute: +10% nel 2012 sul 2011, con il "più" delle esportazioni (che rappresentano l'80% del mercato del Chianti Classico, Usa, Germania e Canada in testa) che compensa il calo del consumo in Italia (come avviene per il vino del Belpaese nel suo complesso). Numeri incoraggianti, per un distretto agricolo che "fattura" 500 milioni di euro, ed un valore della produzione vinicola imbottigliata di 360 milioni. Ma cosa versare nel calice? Tra i migliori assaggi dello staff di WineNews a "Chianti classico Collection", per i Chianti Classico 2011, spiccano quelli di Badia a Coltibuono, di Bibbiano, di Carpineto, di Castello di Fonterutoli, di Castellinuzza e Piuca, e ancora il Berardenga 2011 di Felsina, il Chianti Classico 2011 di Isole e Olena, quello di Monteraponi, quello di Podere Castellinuzza e quello Castello di San Sano. Tra le Riserve 2010, invece, da segnalare il Chianti Classico Montegiachi Riserva dei Viticoltori del Chianti Geografico, la Riserva 2010 di Borgo Casa al Vento, quella di Castellare di Castellina, e quella di Antinori (che nel 2012 è rientrato nel Consorzio del Chianti Classico e ha trasferito il suo quartier generale nel cuore del territorio, con la nuova cantina di San Casciano Val di Pesa, ndr). E, ancora, la Riserva del Castello di Radda, quella di Cinciano, così come la Riserva di Famiglia di Cecchi, Le Baroncole di San Giusto a Rentennano, la Riserva di Tolaini e quella di Villa Pomona.

Focus

Vernaccia, il meglio del vino "di Dante"



All'"Anteprima" della Vernaccia di San Gimignano 2013, unica Docg bianchista della "rossa" Toscana ed unico vino cantato nella "Divina Commedia", protagoniste l'annata 2012 per la tipologia "Base" e la Riserva 2011. E, se quest'ultima si è espressa in modo egregio, anche considerando le buone premesse degli assaggi dello scorso anno della "Base" 2011, anche l'annata 2012 ha saputo, in alcuni casi, esprimersi bene. Un risultato per nulla scontato vista l'annata contraddistinta da siccità e calura decisamente sopra le righe. Elementi poco adatti alle caratteristiche della produzione di San Gimignano, che concentra la sua produzione su un vitigno, la Vernaccia, particolarmente delicato a partire dalla sua bocca estremamente sottile. Ma certo alcune criticità del 2012 sono rimaste sul tappeto, prima fra tutte un calo della produzione dell'11% sul 2011. Per lo staff di WineNews (Franco Pallini e Antonio Boco) conquistano il podio delle migliori Vernaccia "Base" 2012 Le Calcinaie, San Quirico e San Donato, mentre sul fronte delle Riserva (e delle selezioni), ad emergere sono la Vernaccia Campo della Pieve 2011 de Il Colombaio di Santa Chiara e la Vernaccia di San Gimignano Riserva 2011 de La Lastra.

Wine & Food

Toscana: dalle anteprime ad un'unica grande anteprima?

La settimana delle anteprime toscane è entrata nel vivo, ma nel futuro ce ne potrebbe essere una sola, con tutti i territori uniti in un unico grande evento. A patto che le diverse sensibilità di una Regione ricca di grandi vini brand territoriali trovino una sintesi. Tentativo che sta facendo la Regione Toscana, come spiega a WineNews.tv l'Assessore all'agricoltura Gianni Salvadori: "un evento come Buy Wine può diventare un'occasione importante per tutti, anche per le anteprime, su cui dobbiamo ragionare con le diverse realtà territoriali". Ma se "l'unione fa la forza", la strada sembra tracciata ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La nuova tipologia "Gran Selezione", regole nuove e più severe per la Riserva e per lo sfuso, restyling del marchio del Gallo Nero: ecco la "Chianti Classico Revolution", spiegata dal dg e dal presidente del Consorzio del Vino Chianti Classico, Giuseppe Liberatore e Sergio Zingarelli. Per la crescita del territorio nella qualità e nel mercato.